CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNI 2009 E 2010

Premessa

Il giorno 3 dicembre 2010, presso il Dipartimento Risorse Umane e Decentramento, la delegazione trattante di parte pubblica, rappresentata dal Direttore del Dipartimento medesimo, in qualità di Presidente, e dai Dirigenti componenti della stessa e la delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti della RSU del Comune di Roma e delle OO.SS. FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA e DICCAP, si sono riunite in sede di contrattazione collettiva decentrata per sottoscrivere la presente intesa, per la ripartizione delle risorse decentrate disponibili sui fondi 2009 e 2010.

È presente alla riunione l'Assessore al Personale e al Decentramento Amministrativo, On. Enrico Cavallari.

In via preliminare, le parti riconoscono l'esigenza di pervenire alla definizione di un quadro di utilizzo delle risorse decentrate disponibili, il quale, in coerenza con il corrente assetto contrattuale decentrato integrativo, garantisca la più adeguata distribuzione delle risorse medesime tra i vari profili e livelli lavorativi, in funzione degli sviluppi organizzativi delle funzioni e dei servizi nel tempo intervenuti, con riguardo a tutti settori dell'Ente.

In particolare, le parti condividono l'esigenza di definire l'impiego delle suddette risorse 2009 e 2010, in coerenza con il suddetto assetto contrattuale, ripartendo il loro utilizzo tra strumenti di riconoscimento delle professionalità acquisite negli anni pregressi (progressione economica orizzontale, non più attivata dal 2007), da un lato, e istituti di valorizzazione delle responsabilità assegnate e di indennizzo degli effettivi disagi operativi, dall'altro, nel comune intento di assicurare, a far tempo dall'anno 2011, la sussistenza dei presupposti necessari per procedere all'adeguamento del vigente contratto collettivo decentrato integrativo, entro i termini di legge, con particolare riguardo agli istituti di competenza contrattuale finalizzati a premiare i risultati di struttura e le prestazioni individuali, parallelamente all'introduzione del sistema integrato di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati.

A tal fine, le parti intendono altresì assicurare, sin dalla corrente fase transitoria di graduale adeguamento delle discipline decentrate, la destinazione agli incentivi di produttività di una quota delle risorse disponibili, ivi comprese quelle non fatte oggetto di precedente utilizzo.

Con decorrenza dall'anno 2011, le risorse destinate al miglioramento della produttività e dei servizi potranno essere erogate, per premiare le prestazioni individuali e di struttura, sulla base di un apposito sistema di misurazione e valutazione, correlato agli strumenti di programmazione e pianificazione delle attività del medesimo anno e seguenti.

Ipotesi di accordo

Tanto premesso, le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo interviene ad esito del complesso, impegnativo e condiviso percorso di analisi e confronto, che ha visto il varo della nuova dotazione organica e del relativo fabbisogno assunzionale, di cui l'Amministrazione conferma le esigenze di progressiva copertura, unitamente all'attuazione dell'intervento di valorizzazione e riqualificazione del personale e del piano di proroga o rinnovo triennale dei contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'accordo del 17 giugno 2010, parallelamente al processo di riordino dell'organizzazione dell'Ente in relazione al programma di governo, nella prospettiva della prossima attivazione e dello sviluppo delle funzioni di Roma Capitale. Tale quadro di sviluppo, nonché le correlate indefettibili esigenze di incentivazione del miglioramento dei servizi e della produttività del lavoro, costituiscono condizione essenziale e irrinunciabile per lo stanziamento della quota variabile delle risorse decentrate, in stretta relazione ai processi di riorganizzazione in atto e al correlato aumento delle prestazioni del personale in servizi.

Le parti, pertanto, concordano e sottoscrivono il seguente verbale.

1. Le parti convengono sulla quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2009 e 2010, così come dettagliato nelle tabelle allegate (rispettivamente: all. 1 e all. 2).

2. Le parti convengono sulla seguente ripartizione delle risorse di cui al punto 1.

   2.1 L'Amministrazione attiva il procedimento per la progressione economica all'interno della categoria (c.d. "progressione economica orizzontale"), con le seguenti modalità:

   a) con decorrenza dal 1/12/2009 per tutti i dipendenti che, alla medesima data, abbiano maturato un'anzianità di almeno due anni nella posizione economica di attuale collocazione e non abbiano riportato provvedimenti disciplinari definitivi superiori alla censura nel biennio precedente;

   b) per tutti i dipendenti che maturino un'anzianità di almeno due anni nella posizione economica di attuale collocazione entro il 31/12/2010 e non abbiano riportato provvedimenti disciplinari definitivi superiori alla censura nel biennio precedente, con decorrenza, per ciascun dipendente, dalla data di maturazione del suddetto requisito biennale.

   2.1.1 Le parti, inoltre, concordano sin da ora che, compatibilmente con la sussistenza di disponibilità finanziarie sulle risorse decentrate degli anni 2011 e seguenti finalizzabili alla progressione economica nella categoria, si provvederà all'attivazione del procedimento di attribuzione della stessa con riguardo ai dipendenti che avranno maturato due anni di anzianità nella posizione economica in godimento alla data del 1/12/2011, con esclusione dei dipendenti di cui al punto 2.1. Detta ulteriore progressione potrà intervenire compatibilmente con le norme di legge nel tempo in vigore e nei limiti da queste stabiliti.

   2.1.2 Ai fini di cui sopra, effettuano la progressione economica tutti i dipendenti che, secondo la disciplina di cui al successivo punto 2.1.3, acquisiscano una valutazione complessiva non inferiore a 44 punti per

i tre macrofattori "esperienza acquisita", "valutazione della prestazione" e "titoli culturali e formativi".

2.1.3 I punti relativi al macrofattore "valutazione della prestazione" sono attribuiti dai Direttori delle strutture di linea, di staff, di supporto agli organi politici e territoriali, sentiti i Direttori di Direzione ed i Dirigenti delle UU.OO. di appartenenza. In caso di valutazione da parte del Dirigente inferiore a 30 punti, il dipendente ha diritto al contraddittorio con il Direttore del Dipartimento Risorse Umane; nel contraddittorio, che deve svolgersi entro quindici giorni dalla richiesta, il dipendente può essere assistito da un rappresentante sindacale e/o da un legale di fiducia; per il personale di cui all'art. 19 del CCNL 22.1.2004 e di analoghi istituti previsti dai contratti nazionali, la valutazione è resa dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane.

Macro fattore di valutazione	Indicatore	Punteggio
Esperienza acquisita	Il processo di accumulazione dell'esperienza espresso in periodi di servizio effettivamente svolti a partire dalla data di assunzione	da 1 a 10 anni = 4 da 11 a 20 anni = 6 da 21 a 30 anni = 8 da 31 a 40 anni = 10
Valutazione della prestazione	L'attestazione positiva del dirigente di riferimento rispetto alla qualità del lavoro svolto e dei compiti affidati	Fino a 50 punti
Titoli culturali e formativi * (*) il punteggio viene attribuito ai titoli di maggior valore posseduti e viene valutato un solo titolo di studio	Titoli di studio rilasciati da istituti legalmente riconosciuti	• scuola dell'obbligo = 10 • diploma profess.le = 15 • diploma di maturità = 20 • specializzazione post maturità = 23 • diploma universitario e lauree brevi = 25 • diploma di laurea (vecchio ordinamento e laurea specialistica) = 30 • diploma di perfezionamento post lauream o master di primo livello = 32 • diploma di specializzazione post lauream o master di

	secondo livello = 35 • dottorato di ricerca = 40

	FATTORI DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI (Categorie B-C-D)	PUNTI PER FATTORE
1	Conoscenze professionali e preparazione tecnica necessarie per il corretto svolgimento del proprio ruolo	da 5 a 10, in rapporto al grado di conoscenze e alla preparazione possedute
2	Impegno e qualità delle prestazione svolte: affidabilità, rispetto dei processi lavorativi, precisione ed accuratezza, rispetto dei tempi, capacità di svolgere la mansione con la necessaria perizia	da 5 a 10, in rapporto al grado di impegno profuso
3	Orientamento all'utenza sia interna che esterna ed alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici. Capacità di lavorare in gruppo	da 5 a 10, in rapporto al grado di collaboratività dimostrato
4	Capacità di adeguamento alle esigenze organizzative dell'Amministrazione nelle condizioni operative caratterizzate da organico insufficiente	da 5 a 10, in rapporto alla capacità di adattamento in condizioni di carenza d'organico
5	Iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative e/o migliorative dell'organizzazione del lavoro per conseguire risultati migliori in termini di tempo, efficienza, qualità e risparmio di risorse	da 5 a 10, secondo il grado di proattività dimostrato
	TOTALE PUNTEGGIO	50

2.2 E' confermata l'indennità di cui al punto 2.2 dell'accordo del 20 settembre 2007 per compensare le specifiche responsabilità, la quale viene attribuita altresì a tutti i dipendenti che, alla data del 30/11/2009, risultano collocati nelle posizioni economiche B7 e C5; entro il 31/12/2010 i Dirigenti provvederanno all'adozione del provvedimento di ricognizione di cui al suddetto punto 2.2. Si conferma quindi che l'esercizio di tali compiti è compensato con un'indennità, corrisposta in dodici mensilità, di importo annuo pari rispettivamente a Euro 750,00 per la posizione B7 ed Euro 800,00 per la posizione C5 e che la stessa è cumulabile con eventuali indennità percepite a norma della lettera i) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1/4/1999. Tale indennità avrà decorrenza dal 1/1/2010.

2.3 Per valorizzare le professionalità e l'esperienza acquisita dai dipendenti che alla data del 31/03/2007 erano già collocati nella posizione economica B7/C5/D6, vengono attivati, con decorrenza 1/12/2010, specifici progetti annuali di produttività, da sviluppare e concludere entro le annualità 2011 e 2012, da realizzare nell'ambito degli uffici e dei servizi di appartenenza. Al raggiungimento degli obiettivi prefissati i dipendenti interessati percepiranno un compenso pari a Euro 375,00 per la posizione B7, Euro 400,00 per la

posizione C5 ed Euro 850,00 per la posizione D6, con esclusione del personale con incarico di Posizione Organizzativa e di Coordinatore di Sezione nella P.M. I predetti importi sono cumulabili con eventuali ulteriori importi derivanti da altri progetti di produttività.

2.4 In riferimento al settore educativo-scolastico, le parti concordano sulla necessità di promuovere la valorizzazione del personale dei servizi educativi e scolastici con l'obiettivo di innalzare i livelli quali-quantitativi dell'offerta formativa.

2.4.1 Tale obiettivo verrà perseguito tramite l'attribuzione a personale in servizio presso le strutture educative e scolastiche ascritto alla categoria "C" nei profili di Educatore Asilo Nido e di Insegnante Scuola dell'Infanzia, di un'indennità per specifiche responsabilità di Euro 1.300,00 annui, da corrispondere in dodici quote mensili, con decorrenza 15/12/2010. Il conferimento di tali incarichi, nell'ambito delle mansioni proprie della declaratoria di categoria, assicura la valorizzazione e il potenziamento dei ruoli di riferimento atti a sviluppare la funzione di inserimento delle neo-educatrici/insegnanti del plesso di appartenenza e delle supplenti, con specifica cura della relativa attività di informazione in ordine alle prassi educative e didattiche, nonché l'accrescimento della qualità della funzione di relazione con l'utenza e delle attività laboratoriali.

In relazione all'esigenza che tale personale sia in possesso di esperienza pluriennale e di idoneo aggiornamento, la relativa individuazione avverrà nei confronti di dipendenti che, in occasione dell'ultimo procedimento di progressione economica orizzontale, non abbiano ricevuto valutazioni negative, ottenendo l'attribuzione della stessa. La valutazione dovrà altresì tener conto dei punteggi attribuiti come da seguente tabella:

Macro fattore di valutazione	Indicatore	Punteggio
Esperienza acquisita	Il processo di accumulazione dell'esperienza espresso in periodi di servizio nella qualifica, effettivamente svolti a partire dalla data di assunzione	2,5 punti per ogni 2 anni compiuti di servizio

A parità di punteggio, precede il dipendente con più lungo periodo di iscrizione a ruolo.

Le parti concordano di quantificare il suddetto personale di categoria "C" in un contingente di 2.000 unità, suddiviso in rapporto proporzionale agli organici dei settori di competenza. La quantificazione descritta rappresenta un fabbisogno stabile e necessario al mantenimento della qualità del servizio. Di conseguenza, l'applicazione dei suddetti principi e criteri selettivi

produrrà la formazione di una graduatoria per ciascuno dei due profili per assicurare il mantenimento dei livelli quantitativi sopra descritti

2.4.2 Per il personale di categoria "D", ascritto al profilo di Funzionario dei Servizi Educativi e Scolastici, sono previsti, nell'ambito delle mansioni proprie della declaratoria di categoria, la valorizzazione ed il potenziamento delle funzioni ascritte, correlate alla gestione organizzativa e ai rapporti con l'esterno, ovvero, più in generale, ad una particolare complessità delle attività legate al ruolo.
Per il raggiungimento di tale finalità è concordato una specifica indennità incentivante di miglioramento dei servizi pari ad Euro 2.000,00 annuali, da corrispondere in dodici quote mensili, con decorrenza dal 15/12/2010.
Inoltre, al medesimo personale di cui al presente punto 4.2.2, in ragione dell'attivazione del servizio di reperibilità in cui viene impiegato per coordinare le azioni da porre in essere per fronteggiare situazioni di carattere emergenziale, riguardanti la gestione delle strutture educative e scolastiche, è riconosciuta l'indennità prevista a tale titolo dal vigente CCNL di comparto, per un importo complessivo del fondo pari a Euro 265.000,00 annue per le annualità 2011 e 2012. Tale servizio si aggiunge a quelli già previsti dalla circolare del Dipartimento Risorse Umane e Decentramento prot. GB/63187 del 25 giugno 2002.
Tenuto conto della complessità delle funzioni di tale profilo, l'Amministrazione assume l'impegno di verificare quanto prima i presupposti per procedere alla copertura dei vuoti in organico.

2.5 In analogia a quanto previsto per il settore educativo-scolastico, viene destinata una somma pari a Euro 2.000.000,00 ad incremento delle quote di incentivo di produttività dell'anno 2011 per il personale assegnato alle strutture comunali, con particolare riferimento ai Municipi. Entro il 31/1/2011, le parti si incontreranno per concordare i criteri di individuazione del personale destinatario di tali quote aggiuntive di incentivo e le relative modalità di distribuzione.

2.6 Ai fini di efficentare l'attività degli uffici e dei servizi per le annualità 2011 e 2012, è destinato l'importo complessivo di Euro 2.100.000,00 annui ad incremento del progetto di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n 4160 del 21/12/1995, tipologie da 1 a 6, per il personale di categoria B e C, con decorrenza dal 1/12/2010 (con relativo impiego pro-quota delle risorse 2010).

2.7 Al fine di compensare l'incremento e l'estensione delle prestazioni di lavoro rese in orario seminotturno, a decorrere dal 1/1/2010, una quota di risorse pari a Euro 200.000,00 è destinata ad incrementare la quota di fondo destinata all'indennità oraria già prevista dall'art. 183 del CCDI.

2.8 Al fine di compensare l'incremento e l'estensione delle prestazioni di lavoro rese in orario notturno, a decorrere dal 01/01/2010 è incrementata del 45%

l'indennità oraria già prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1165 del 12 aprile 1996.

2.9 In ragione dell'incremento delle fasce di disponibilità al servizio correlate alle esigenze logistiche e funzionali dell'Amministrazione, a tutto il personale con profilo di Operatore Servizi Trasporto, ivi compreso quello già inquadrato nel profilo di Autista Specializzato, a decorrere dal 01.12.2010, viene attribuita un'indennità di disagio pari ad Euro 140,00 mensili per i periodi di servizio effettivamente reso nell'esclusivo svolgimento di tutte le mansioni ascrivibili ai predetti profili professionali.

2.10 A tutti i dipendenti effettivamente assegnati ai servizi demografici e di stato civile di categoria D, non incaricati di posizione organizzativa, viene estesa, con decorrenza dal 01/01/2010, l'indennità pari a Euro 2,00 l'ora, quale prevista dal punto 2.6 dell'Accordo decentrato integrativo del 26 settembre 2007.

2.11 Ai dipendenti ascritti al profilo di operatore servizi ambientali, in quanto operino nelle attività di sorveglianza e protezione del litorale, è destinata una quota di risorse decentrate pari a Euro 22.000,00 annui, a ristoro del disagio correlato alla specificità dei compiti attribuiti nell'assistenza della cittadinanza e dell'utenza. Tale quota sarà ripartita in identici importi individuali, per i periodi di servizio effettivamente reso. Le indennità decorrono dal 1/12/2010.

2.12 Agli effetti di quanto prescritto dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999, tutte le risorse non impiegate sulle annualità 2009 e 2010, rilevate anche a consuntivo, ai sensi del vigente CCDI e del presente accordo, sono destinate all'erogazione dei premi a tutto il personale dipendente per l'incremento della produttività individuale e collettiva. I premi sono erogati, ad aprile 2011, previa valutazione delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2010, nell'ambito delle attività svolte dalle strutture dell'Ente in attuazione dei programmi e degli obiettivi assegnati alle stesse con gli strumenti di PEG e DPO approvati dall'Amministrazione. Le risorse disponibili a tale titolo sono ripartite tra tutte le strutture dell'Ente, in rapporto alla consistenza degli organici. Ai dipendenti che, nel corso del 2010, siano stati inseriti nella realizzazione di progetti relativi a specifiche risorse incentivanti derivanti da disposizioni di legge o da progetti di produttività, fatte salve specifiche e contrarie disposizioni previste dal presente accordo, saranno decurtati gli incentivi di cui al presente punto 2.12, fino a concorrenza delle somme percepite ai suddetti titoli.
Restano allocate a parte le risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale, quali gli incentivi per la progettazione, il recupero ICI e le iscrizioni anagrafiche ex D.Lgs. n. 30/2007, a tali fini vincolati. È, altresì, fatto salvo l'importo di Euro 600.000,00 destinato sul Fondo 2008 all'incentivazione dei dipendenti assegnati agli uffici del personale, allocato su apposito residuo di bilancio.

2.13 Le parti si danno atto che l'impiego delle risorse disponibili sui fondi 2009 e 2010 determina riflessi di spesa sul fondo dell'annualità 2011, la cui consistenza resta compatibile, ivi compresi tali riflessi, con le disposizioni di

legge vigenti, anche con riferimento agli istituti di natura stabile e continuativa. Dall'anno 2011, nell'ambito di dette consistenze, è mantenuta la destinazione di risorse decentrate necessaria a coprire il finanziamento del numero complessivo di posizioni organizzative attualmente istituite.

2.14 Le parti si impegnano a procedere, entro il corrente anno e immediatamente dopo la conclusione dei processi di verticalizzazione e riqualificazione in atto, alla verifica congiunta dei relativi riflessi sull'utilizzo delle risorse decentrate, anche al fine di definire la migliore destinazione di eventuali conseguenti ulteriori disponibilità.

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE SINDACALE
Dott. Damiano Colaiacomo Direttore del 1. Dipartimento Risorse Umane e Decentramento Amministrativo	CGIL FP
Dott. Giuseppe Canossi Direttore della Direzione Relazioni Sindacali – Trattamento Giuridico ed Economico - Disciplina	CISL FP UIL FPL
On. Enrico Cavallari Assessore al Personale e al Decentramento Amministrativo	CSA DICCAP
	Coordinatore della RSU Sig. Giancarlo Cosentino RSU

Allegato 3 al verbale d'intesa del 3 dicembre 2010

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano a sottoscrivere entro il 9 dicembre 2010 il verbale di chiusura del confronto sui nuovi criteri di attribuzione delle posizioni organizzative.

Allegato n. 1 a verbale d'intesa del 3/12/2010

QUANTIFICAZIONE E CONSUNTIVO DEL FONDO ANNO 2009

(art 15 e 17CCNL 1 4 99 e s m i)

CALCOLO DELLE RISORSE STABILI 2009			PREVISIONE DI CONSUNTIVO SU RISORSE STABILI 2009	
Descrizione della fonte del finanziamento		**Euro**	**Finalità**	**Euro**
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma 4	471.525,15	Progressioni orizzontali	46.622.843,91
	Art. 15, comma 1, lett. a)	41.868.644,00	Progressione orizzontale per n. 11528 unità a decorrere dal 1.12 2009	805 126,03
	Art 15, comma 1, lett. b)		Posizioni organizzative (CCNL 31.3.99 art. 8 c. 1 lett. a) e lett. c) (n. 477 gestionali e n. 25 politiche)	6.062.486,69
	Art 15, comma 1, lett. c)	-	Art. 11 - Incarichi P.M. di Coordinatore di Sezione (solo la posizione di lavoro pari ad € 12 911,14)	544.340,02
	Art. 15, comma 1, lett. f)	-	Indennità di comparto	13.010.930,02
	Art 15, comma 1, lett. g)	5.191.941,21	Inden. Pers. Educ. Asili nido	1 533.937,62
	Art. 15, comma 1, lett h)	513 874,61	Indennità educatori ed Insegnanti aumento CCNL 5.10.01	2.187.635,57
	Art. 15, comma 1, lett i)	-		
	Art 15, comma 1, lett. j)	2 707.783,52		
	Art. 15, comma 1, lett. l)	-		
	Art. 15, comma 5 aumento d.o.	-		
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1	6 197 482,79		
	Art. 4, comma 2	7.392.529,40		
CCNL 22.01.04	Art. 32, comma 1	3 524.033,01		
	Art. 32, comma 2	2.841.962,10		
	Art. 32, comma 7	1.136.784,84		
	Art. 29, comma 2 (dichiarazione congiunta n. 14)	5.337.078,12		
CCNL 09.05.06	Art. 4, comma 1	3.187.455,58		
CCNL 11.04.08	Art 8, comma 2	4.435.230,24		
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2009		**84.806.324,57**	**TOTALE RIPARTIZIONI SU RISORSE STABILI 2009**	**70.776.301,76**
			Differenza delle risorse stabili anno 2009	**14.030.022,81**

QUANTIFICAZIONE E CONSUNTIVO DEL FONDO ANNO 2009

(art.15 e 17 CCNL 1.4.99 e s.m.i.)

CALCOLO DELLE RISORSE VARIABILI 2009			CONSUNTIVO SU RISORSE VARIABILI 2009	
Descrizione della fonte del finanziamento		Euro	Finalità	Euro
CCNL 1.4.99	Art. 15, comma 1, lett. d)		Indennità disagio (Art. 17 c.e CCNL 1998-2001)	39.829.914,52
	Art. 15, comma 1, lett. m)	500.000,00	Indennità di reperibilità	4.045.766,53
	Art. 15, comma 1, lett. e)	1.002.500,00	Indennità di rischio	2.572.836,96
	Art. 15, comma 2	6.248.612,02	Indennità di maneggio valori	160.956,72
	Art. 15, comma 5	62 417 246,20	Specif. Resp. Art. 70 CCDI c. 1 (escluso il personale di P.M) (compreso accordo del 22 ott 2009)	5.350.547,02
			Specif. Resp Art. 70 CCDI c. 2 (escluso il personale di P.M)	3.665.700,00
CCNL 31.7.2009	Art.4, c 2 lett. b	-	Specif. Resp. Art. 178 CCDI (Art. 70 CCDI c.1 e 2) (personale di P.M) (per il c. 1 compreso accordo del 22 ott. 2009)	8.929.087,31
D.Lgs.165/01	Art. 53 c. 7	22.075,33	Art. 11- Incarichi P.M. (accordo del febbraio 2008 secondo dotazione organica al 16.9 2008 Nota del Comandante VV.UU)	1.343.465,17
			Specif Resp. Cat. B - C	1 700 000,00
			Indennità di sportello (compreso accordo del 26/9/2007 compreso accordo del 22 ott. 2009)	2.579.327,89
			Indennità specifiche responsabilità art.17 c. 2 lett. i (B7/C5)	2.578.706,65
			Produttività (Ragioneria mod. 730)	150 000,00
D Lgs.30/2007	Circolare n° 17/2008	595.052,10	D.Lgs.30/2007	595 052,10
Progetti di Produttività	Riepilogo Produttività anno 2007-2008 (30/11/2007- 31/02/2008) su Residui anno 2005 - 2006	8 816 060,00	Riepilogo Produttività anno 2007-2008 (30/11/2007- 31/02/2008) su Residui anno 2005 - 2006	8 116 733,74
	Riepilogo Produttività anno 2008 - 2009 (15/12/2008 - 15/05/2009) su residui anno 2006 - 2007	17.811.409,66	Riepilogo Produttività anno 2008 - 2009 (15/12/2008 - 15/05/2009) su residui anno 2006 - 2007	17 678 857,38
	Riepilogo Produttività anno 2009 (01/11/2009 - 15/12/2009) su residui anno 2008	15.716.914,52	Riepilogo Produttività anno 2009 (01/11/2009 - 15/12/2009) su residui anno 2008	15 716 914,52
Residui precedenti annualità (art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999): P.O. anni 2006, 2007 e 2008; art. 70, comma 2, CCDI anni 2006, 2007 e 2008; art. 217 CCDI anni 2007 e 2008.		4 007.408,30		
SUB-TOTALE		**117.138.187,13**	**SUB-TOTALE**	**115.011.166,31**
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2009		**117.138.187,13**	TOTALE RIPARTIZIONE SU RISORSE VARIABILI ANNO 2009	**115.011.166,31**
			Differenza delle risorse variabile anno 2009	**2.127.020,82**

03/12/2010

Allegato n. 2 a verbale d'intesa del 3/12/2010

QUANTIFICAZIONE E PREVISIONE DI CONSUNTIVO DEL FONDO ANNO 2010

(art. 15 e 17CCNL 1.4.99 e s m i)

CALCOLO DELLE RISORSE STABILI 2010			PREVISIONE DI CONSUNTIVO SU RISORSE STABILI 2010	
Descrizione della fonte del finanziamento		Euro	Finalità	Euro
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma 4	471 525,15	Progressioni orizzontali	45.235.616,55
	Art. 15, comma 1, lett a)	41 868.644,00	Progressione economica orizzontale con decorrenza 1 12.2009 unità n. 11520 cetti a regime	9.661 512,41
			Posizioni organizzative (CCNL 31.3.99 art. 8 c. 1 lett. a) e lett. c)) (n. 477 gestionali e n. 75)	6 062.486,69
	Art. 15, comma 1, lett b)	-	Art. 11 Incarichi P.M. di Coordinatore di Sezione (solo le posizione di lavoro pari ad C 12.911,14) (accordo del 25 luglio 2003 e febbraio 2008 - la nota del Comando VV.UU. riporta 81 unità)	1 071 132.10
	Art 15, comma 1, lett c)	-	Indennità di comparto	13 080.079.62
	Art. 15, comma 1. lett. f)	-	Inden. Pers. Educ. Asili nido	1 549.959,80
	Art 15, comma 1, lett. g)	5 191 941,21	Indennità Educatori ed insegnanti Aumento CCNL 5.10.01	2.233 016,13
	Art. 15, comma 1, lett. h)	513.874,61		
	Art 15, comma 1, lett i)			
	Art. 15, comma 1. lett j)	2.707.783,52		
	Art 15, comma 1, lett. l)			
	Art. 15, comma 5 aumento d.o.	-		
CCNL 5.10.01	Art 4, comma 1	6.197 482,79		
	Art. 4, comma 2	8.253 656,69		
CCNL 22.01.04	Art. 32, comma 1	3.524.033,01		
	Art 32, comma 2	2 841.962,10		
	Art. 32, comma 7	1.136.784,84		
	Art. 29, comma 2 (dichiarazione congiunta n. 14)	5 337.078,12		
CCNL 09.05.06	Art. 4, comma 1	3.187 455,58		
CCNL 11.04.08	Art 8, comma 2	4.436 230,24		
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2010		85.667.451,86	TOTALE RIPARTIZIONE SU RISORSE STABILI 2010	78.893.803,30
			Differenza delle risorse stabili anno 2010	6.773.648,56

03/12/2010

QUANTIFICAZIONE E PREVISIONE DI CONSUNTIVO DEL FONDO ANNO 2010

(art.15 e 17 CCNL 1.4.99 e s.m.i.)

CALCOLO DELLE RISORSE VARIABILI 2010			PREVISIONE DI CONSUNTIVO SU RISORSE VARIABILI 2010	
Descrizione della fonte del finanziamento		Euro	Finalità	Euro
CCNL 1.4.99	Art. 15, comma 1, lett d)		Indennità disagio (Art. 17 c.e CCNL 1998-2001)	39.881.684,99
	Art. 15, comma 1, lett. m)		Indennità di reperibilità	4.293.610,01
	Art 15, comma 1, lett. e)	-	Indennità di rischio	2.678.877,02
	Art. 15, comma 2	6 248.612,02	Indennità di maneggio valori	172.588,70
	Art. 15, comma 5	72 417.246,20	Specif. Resp. Art. 70 CCDI c. 1 (escluso il personale di P.M) (compreso accordo del 22 ott 2009)	5.219.587,30
			Specif. Resp. Art. 70 CCDI c. 2 (escluso il personale di P.M)	3.665.200,00
			Specif. Resp. Art. 178 CCDI (Art. 70 CCDI c.1 e 2) (personale di P.M) (per il c. 1 compreso accordo del 22 ott. 2009)	5.833.609,50
			Art. 11- Incarichi P.M. (accordo del febbraio 2008 secondo dotazione organica al 16.9.2008 Nota del Comandante VV.UU)	5.126.562,35
			Specif. Resp. Cat. B - C	1.700 000,00
			Indennità di sportello (compreso accordo del 26/9/2007 compreso accordo del 22 ott. 2009)	2.991.231,86
			Indennità specifiche responsabilità art.17 c. 2 lett. f (B7/CS)	2.360.015,66
			Produttività (Ragioneria mod. 730)	150.000,00
D.Lgs.30/2007	D.M. 3.9.2009	472.933,62	Iscrizione anagrafica	472.933,62
SUB-TOTALE		79.138.791,84	SUB-TOTALE	74.545.901,05
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2010		79.138.791,84	TOTALE RIPARTIZIONE SU RISORSE VARIABILI ANNO 2010	74.545.901,05
			Differenza delle risorse variabile anno 2010	4.592.890,79

03/12/2010

DICHIARAZIONE A VERBALE

DEL 3/12/2010

Il sottoscritto Rsu eletto nella lista RdB Pubblico Impiego ritiene sottoscrivibile con riserva il presente accordo proposto nella seduta contrattuale corrente in quanto – pur condividendo l'ipotesi di una generalizzata progressione economica orizzontale per tutte le categorie – permangono vistose sperequazioni rispetto ad alcune specificità contrattuali e categoriali.

Tra queste si sottolineano:

- l'elevato indennizzo da attribuire alle figure di autista che potrebbe essere più opportunamente correlata ad altri istituti contrattuali quali la reperibilità e il cd. Servizio esterno;
- il vistoso incremento (il 45%) dell'indennità oraria notturna per il personale a ciò adibito e dell'elevato numero di addetti individuato (2315 unità) per oltre 2,400,000 Euro annui;
- il sistema di indennità per il settore scolastico – educativo che, a fronte di un vertiginoso incremento di spesa, non assicura alcun reale miglioramento qualitativo del servizio e che anzi prefigura il progressivo scivolamento verso una sempre più insistente privatizzazione o esternalizzazione; viceversa nessuna risorsa risulta destinata – né a livello di fondo per il salario accessorio, né a carico del bilancio – per incrementare il numero di addetti onde garantire il rispetto del rapporto frontale con i bambini e le bambine e più in generale con l'utenza, onde ristabilire l'adeguato quantitativo di personale addetto;
- il meccanismo "premiale" della reperibilità per i funzionari educativi tramite utilizzo di risorse residue, del tutto scollegata dalla più appropriata funzione di carattere pedagogico e la mancata progressione verticale per almeno 58 funzionari educativi a copertura degli ambiti scoperti;
- il mancato innalzamento dell'incentivo per le cd. lunghe per tutta la restante categoria D.

A questo si aggiunga l'ennesima occasione perduta per erogare al personale indennità compensative, rispetto al mancato rinnovo del contratto nazionale, in ordine a:

un compenso commisurato (o equivalente) alla 14° mensilità e legato alle nuove funzioni attribuite a Roma Capitale riferibile;

una più significativa incentivazione finalizzata a compensare il maggior disagio del personale operante presso le strutture municipali;

la realizzazione della parificazione tra lavoratori di tutte le categorie rispetto alle indennità di vestiario;

un miglioramento generalizzato delle condizioni di lavoro del personale operante presso le strutture amministrative, sociali, tecniche, scolastiche ed educative attraverso un incremento delle assunzioni e una più puntuale organizzazione;

il raddoppio del valore del buono pasto.

Relativamente poi agli specifici elementi dell'accordo sottolinea inoltre:

la necessità di incrementare fino ad almeno 4000 unità il personale che può fruire dell'incentivazione legata all'attività nel settore scolastico-educativo, anche tramite differenziazione in fasce retributive;

l'eccessiva discrezionalità rispetto alla flessibilizzazione dell'orario di lavoro seppur compensata economicamente.

Ciò premesso si ritiene sottoscrivibile l'accordo sotto riserva di consultazione, anche su base referendaria, da effettuarsi entro 5-10 giorni ai sensi della legge 300/70 e del vigente CCDI

RSU

RdB Pubblico Impiego

Roberto Betti